

Il Supporto tra pari negli operatori del Soccorso

Relazione di aiuto tra colleghi



Le esperienze formano la nostra sensibilità?

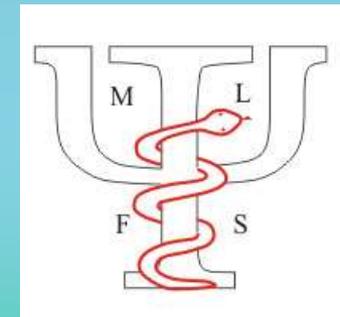
(Credo proprio di sì e non solo le esperienze)

- Il mio vissuto.
- Le mie esigenze.
- Le amicizie.
- Creare qualcosa che serva. Se serve anche ad altri serve di più.



Cosa c'è dietro un percorso

- 30 maggio 1995 Maurizio Marconi
- 5 agosto 1997 Lauro Fedele Ivan
- TPSS una necessità soddisfatta.
- Un intervento che non ti aspetti un rumore troppo forte un disagio insistente.
- Giuseppe una persona che stimo una felice sorpresa.
- Un Dirigente illuminato un "Comandante".
- La Medicina del Lavoro dei VV.F persone competenti ed appassionate una risorsa



Una esperienza inconsapevole. L'incidente al tunnel del Monte Bianco

- 24 Marzo 1999 rogo nel tunnel.
- Incontro con il CR Marliè Aosta.
- L'organizzazione Francese.
- Perché solo ad un anno di distanza cominciamo a parlarne.



Convegno

La psicotraumatologia del soccorso, la prevenzione del disagio psichico e il sostegno psicologico negli operatori del soccorso

L'obiettivo del convegno è di offrire una panoramica ampia sul tema della salute psichica per i lavoratori del soccorso, argomento di estrema rilevanza e attualità.

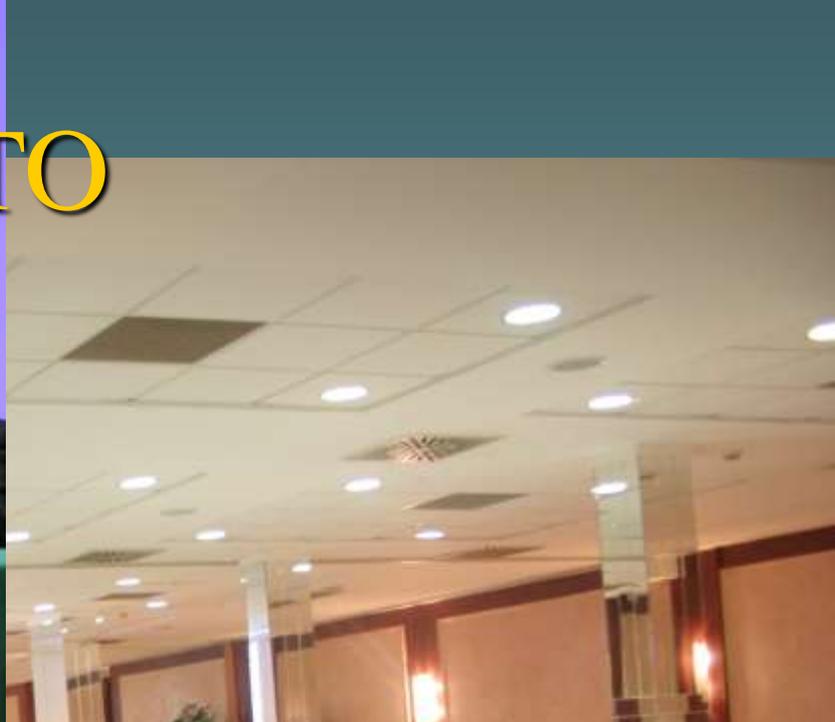
L'attività del soccorritore espone, infatti a potenziali disagi psichici che, se non adeguatamente prevenuti, comportano la possibile evoluzione verso la patologia.

I temi trattati e le esperienze riportate, sono motivo di riflessione e offrono una visione innovativa, di tipo bio-psico-sociale dell'individuo, secondo un modello sostanzialmente umano, permettendo un approccio multifattoriale alla figura del soccorritore. Una particolare attenzione è stata posta all'analisi della "comunicazione", verbale ed emotiva, nel soccorso e nella "relazione d'aiuto".

Il convegno costituisce quindi un punto di partenza, per affinare le conoscenze teoriche e tecniche; l'intento è quello di prospettare nuove strategie d'intervento, volte a prevenire e alleviare il possibile disagio psichico del soccorritore, incrementando non solo la qualità del contesto lavorativo ma anche la salvaguardia del proprio equilibrio psichico.



LE FOTO



Come è stato il Convegno?

Bello, interessante e... ottimo buffet
e dopo? Perché dobbiamo fare ancora qualcosa?

- **Proseguire sul cammino tracciato**
- **Rispondere ad un esigenza**
- **Creare una struttura operativa**
- **Migliorare le condizioni operative del soccorritore**
- **Migliorare il soccorritore**
- **Migliorare il soccorso**



alcune esperienze vissute

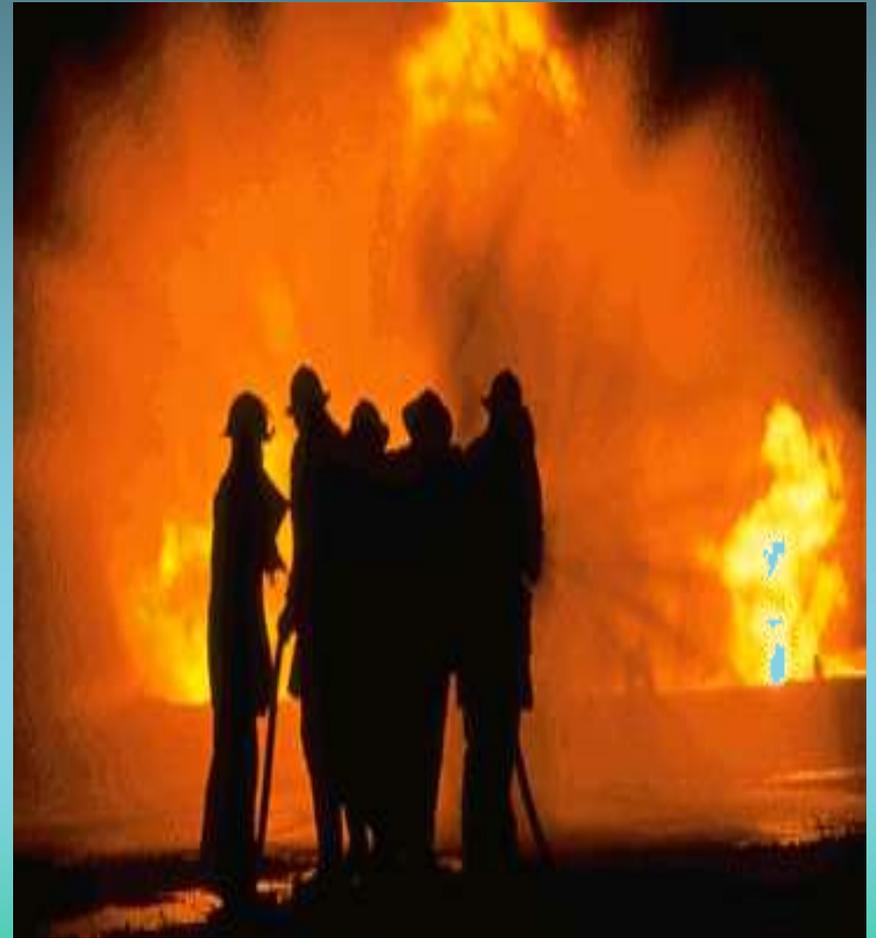
- **Pisa, morte di un collega alla guida di un automezzo di soccorso.**
- **Monzuno, distaccamento volontario, esplosione per rottura di una grossa tubatura di gas, con morte di un collega e ferimento del Capo Squadra.**
- **Bologna intervento per incendio appartamento con morte di una delle persone soccorse e ferimento grave di un'altra.**
- **Reggio Emilia supporto ad un collega trovatosi in difficoltà durante un intervento.**
- **Ferrara richiesta di replicare l'esperienza di Reggio Emilia. Richiesta dovuta ad incidente all'interno della sede di servizio.**
- **L'Aquila un terremoto che uccide una città**
- **Viareggio uno scenario di guerra**
- **Reggio Emilia la carne viva**



Cosa mi hanno lasciato queste esperienze ?

MONZUNO (S. Benedetto del Querceto)

- **L'appartenenza**
- La dignità
- La voglia di non mollare
- **Dare un senso un immagine positiva**
- La gratitudine





- La consapevolezza dell'imprevedibilità degli eventi.
- La tristezza.
- L'amarezza.
- L'incertezza del futuro.
- **Il piacere di sapere che qualcuno è lì per te.**

Sto per andare a casalì non può essere grave...
ma come è possibile...forse non è il mio mestiere



- La consapevolezza che si può e si deve fare qualcosa
- La necessità di un metodo
- La necessità di un organizzazione
- La forza della condivisione del gruppo

Un'esperienza particolare un'immagine illuminante

FERRARA

- Un'esperienza diversa.
- Un grande interesse.
- Una discussione molto sentita e positiva
- **La scomparsa della fontana**



Cosa ci siamo proposti di fare

Cosa dobbiamo fare

- Stimolare la sensibilità di tutti gli appartenenti al corpo attraverso un mutamento culturale che non può prescindere da un percorso informativo/formativo sull'argomento.
- Cercare personale in ogni Comando disposto a fare da riferimento.
- Creare una rete in grado di supportare il collega.



Ci sono dei limiti in questo progetto ?

Evidentemente SI

- In questa fase stiamo solo parlando di informazione e non di formazione
- La formazione dei pari
- La sensibilità e la comprensione della portata del problema nei Dirigenti
- Il fattore economico



Nel nostro mestiere può capitare di trovarci di fronte ad eventi non normali

- Può capitarci di non essere pronti.
- Può capitarci di non essere preparati.
- Può capitarci di essere confusi.
- Può capitarci di sentirci non adeguati.
- Possiamo anche avere reazioni che ci spiazzano.





**POSSIAMO MOSTRARE
SENTIMENTI**



La forza dell'acqua



- Scava la roccia
- Ci aiuta a crescere
- Goccia a goccia si forma il mare



Comando di Bergamo - 2007

La condivisione in gruppo mobilità risorse non più solo individuali, ma di gruppo. Valore aggiunto della Squadra

Comando dell'Aquila - 2009

Intervento non termina con manovra tecnica, ma con il ritorno degli operatori al benessere psicofisico

Comando di Firenze - 2013

DP Individuali e DP Relazionali

Benessere di un gruppo è un DPR e fa SICUREZZA

